



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

02 GENNAIO 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 2 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 1 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Contagi e ricoveri l'avanzata continua

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

Oltre 50 milioni per sei Comuni iblei

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. III

VITTORIA

**La rissa di novembre
presi quattro giovani**

SALVO MARTORANA pag. IV

Contagi a valanga, riapre la terapia intensiva

Covid. Nel primo bollettino dell'anno ben 2358 contagi in provincia, più di duecento tra Ragusa e Modica. I ricoverati al Giovanni Paolo II e al Guzzardi sono passati a quarantadue, con 14 non residenti nell'area

➡ In arrivo oltre 50 milioni di euro per 25 progetti in 6 Comuni iblei grazie ai fondi del piano nazionale



I casi di covid-19 aumentano a valanga. La situazione diventa complessa. Come testimonia il primo bollettino dell'anno con ben 2358 contagi in provincia, più di duecento tra Ragusa e Modica. I ricoverati al Giovanni Paolo II e al Guzzardi sono passati a quarantadue, con 14 non residenti nell'area. Intanto, sul versante economico, da registrare l'arrivo di oltre 50 milioni di euro per 25 progetti in sei Comuni iblei grazie ai fondi del Pnrr. È il primo riscontro in proposito per il territorio locale che attendeva da tempo notizie sul tema.

VITTORIA

Le variazioni solo una tregua armata
il nodo resta il seggio del presidente

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

Primo Piano

Positivi sempre più su con ben 42 ricoverati e 1 in Terapia intensiva

Covid. Toccata quota 2358 in provincia con Modica e Ragusa che insieme raggiungono e superano duecento nuovi casi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Non parte bene il nuovo anno stando all'ultimo bollettino sulla pandemia in provincia di Ragusa: il 2022 si è aperto con un altissimo aumento dei positivi, che hanno già superato quota 2 mila, e dei ricoverati con un nuovo paziente in Terapia Intensiva. Secondo quanto riporta il nuovo bollettino relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), nelle ultime ore non ci sono stati decessi di persone positive al Covid-19. La stessa cosa è emersa anche dal bollettino del giorno precedente. Rimane quindi di 384 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda invece la curva dei contagi c'è ancora un'impennata dei positivi che sono adesso, complessivamente, 2358 (ieri 1906) e, di questi, 2307 - cioè 446 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 2 in Foresteria Covid all'Ompa e 42 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei 12 Comuni Ragusani, confrontato con il 31 dicembre: Acate 26 (+3), Chiaramonte Gulfi 38 (+10), Comiso

Le nuove norme per la quarantena

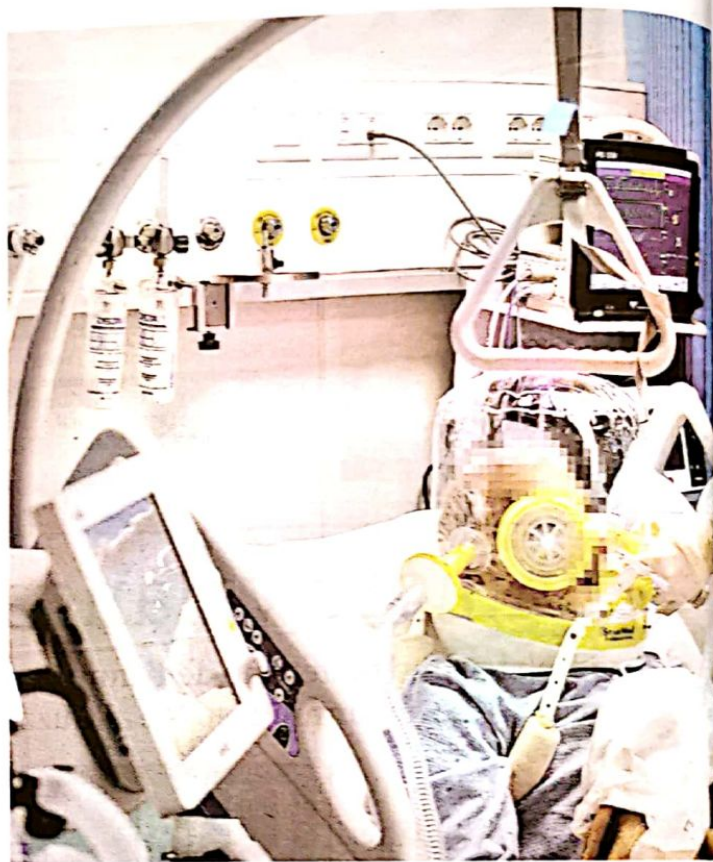


c.r.l.r.) Il nuovo decreto per le persone in quarantena prevede che non si applichi a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al Covid 19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo. Fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, ai suddetti soggetti è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione e di effettuare - ualora sintomatici - un tampone al 5° giorno successivo all'ultima esposizione al caso.

131 (+25), Giarratana 6 (+1), Ispica 88 (+20), Modica 441 (+105), Monterosso Almo 7 (=), Pozzallo 158 (+22), Ragusa 853 (+102), Santa Croce Camerina 46 (+9), Scicli 97 (+25), Vittoria 416 (+124). Il virus, quindi, corre ovunque con un'accelerazione particolare in alcuni Comuni come, ad esempio Modica e Ragusa che contano, insieme, 207 nuovi contagi. Corre il virus e aumentano anche i ricoverati infatti, seppur risulti ancora fortunatamente solo il numero 1 nella casella della Terapia Intensiva, i pazienti Covid negli ospedali iblei passano da 36 (dato del 31 dicembre) a 42. Di questi, 35 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 nel reparto di Malattia Infettiva, 18 in Astanteria Covid e 1, come anticipato, in Terapia Intensiva (di questi 14 non sono residenti in provincia di Ragusa); sono 7, invece, i ricoverati all'ospedale Guzzardi di Vittoria: 4 in Medicina, 1 in Astanteria Covid, 1 in Cardiologia Vascolare e 1 in Ostetricia e tutti sono residenti in provincia di Ragusa.

Salgono poi a 20.248 le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 230.055 sono i molecolari, 37.510 i sierologici, 550.620 i rapidi, per un totale di 818.185 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campa-



gna vaccinale che, nonostante già vi fosse aria di festa, il 31 dicembre ha retto abbastanza bene con 1213 somministrazioni del siero anti-Covid. Delle dosi somministrate venerdì, 94 sono state destinate alle prime vaccinazioni, 83 ai richiami e 1036 alle terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, invece, sempre in riferimento al 31 dicembre, 307 dosi sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 153 a Scicli, 181 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 295 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa. I medici di fa-

miglia venerdì hanno effettuato 94 vaccinazioni all'interno dei propri ambulatori e 14 a domicilio. Prosegue poi la campagna vaccinale per gli under 12 - target dai 5 agli 11 anni - che, nello specifico, il 31 dicembre hanno ricevuto 40 somministrazioni del Pfizer pediatrico. Il giorno precedente, cioè il 30 dicembre, le somministrazioni, per il target in questione, erano state 171. Da quando è iniziata la campagna dedicata agli under 12, in provincia di Ragusa, sono state somministrate, in totale, 1113 dosi di Pfizer Pediatrico.

Non solo green pass nelle verifiche Polstrada mano pesante sulle infrazioni all'autotrasporto e pioggia di sanzioni nel bilancio di un anno

MICHELE FARINACCIO

Cinquantacinque incidenti rilevati, con 8 decessi durante l'anno che si è appena concluso. Un bilancio, quello della Polstrada di Ragusa e del distaccamento di Vittoria che non può non tenere conto dell'emergenza Covid, soprattutto rispetto al primo periodo dell'anno, quando erano vigenti norme particolarmente restrittive per la mobilità veicolare. Tenuto conto dei particolari divieti sulla mobilità imposti nel primo semestre, i dati hanno fatto registrare una sostanziale conferma dei numeri dell'anno precedente. Novanta sono le persone rimaste ferite mentre, 7 sono state denunciate per aver causato incidenti nei quali i soggetti coinvolti hanno subito lesioni gravi o sono decedute.

Nella seconda parte dell'anno, sono ripresi i servizi speciali ed al contempo incrementate le pattuglie, con l'impiego che si è principalmente rivolto ai controlli straordinari del territorio e all'attuazione delle misure straordinarie di contenimento della diffusione del Covid. In questo senso, alla luce delle recenti normative, i controlli, che hanno portato a 86 sanzioni, stanno proseguendo anche presso le aree di servizio presenti lungo le principali arterie stradali e nel trasporto pubblico e privato di persone, per garantire anche la sicurezza durante gli spostamenti nel periodo delle festività natalizie.

Particolarmente rilevante il con-



Bilancio. Novanta sono le persone rimaste ferite mentre, 7 sono state denunciate per aver causato incidenti nei quali i soggetti coinvolti hanno subito lesioni gravi o sono decedute (a destra il comandante Polstrada Angelo Tancredi). Nella seconda parte dell'anno, sono ripresi i servizi speciali ed al contempo incrementate le pattuglie per l'attuazione delle misure straordinarie di contenimento della diffusione del Covid.



INCIDENTI. Nel corso del 2021 ne sono stati rilevati 52 con 8 decessi, 90 feriti e 7 denunce per responsabilità

trollo sui mezzi pesanti, con 313 mezzi controllati che hanno portato a 2 violazioni per mancato rispetto dei periodi di guida e di riposo; 30 violazioni per tachigrafo privo di documentazione; 261 per cronotachigrafo e limitatore di velocità mancante, non funzionante o alterato; 27 violazioni per superamento della massa complessiva a pieno carico indicata sulla carta di circolazione e 42 violazioni per modifiche delle caratteristiche dei veicoli e aggiornamento della carta di circolazione.

In totale sono stati 6694 i veicoli controllati e 7077 le persone; 413 i conducenti controllati con chilometro di cui 15 sanzionati amministrativamente, 13 denunciati per guida in stato di ebbrezza alcolica, 3 denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Gli agenti della Polstrada hanno inoltre sequestrato 550 veicoli per violazioni relative alla mancata assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, effettuato 238 fermi amministrativi, ritirato 182 patenti di guida e 248 carte di circolazione, decurtato 10.773 punti patente ed effettuato 88 servizi con Telelasar, contestando 204 violazioni per superamento dei limiti di velocità. In totale sono state rilevate e contestate 3.533 infrazioni al C.d.S., tra le quali 335 per eccesso di velocità, 510 relative all'uso delle cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta, 150 per violazioni sull'uso dei telefoni alla guida e 55 per mancato uso del casco.

Da domani anche l'area iblea in zona gialla: ecco che cosa cambierà

c.r.l.r.) Da domani la Sicilia, e quindi anche la provincia di Ragusa, sarà in zona gialla. Il provvedimento è stato dettato dal superamento della soglia d'allerta del 10% dei posti in Terapia intensiva occupati da malati Covid-19. In realtà il passaggio dalla zona bianca a quella gialla non comporterà stravolgimenti nella quotidianità, ma impone degli accorgimenti in più per limitare la diffusione dei contagi. Il cambiamento più evidente è l'obbligo della mascherina anche all'aperto (cosa che tra l'altro era stata già prevista dal Governo fino al 6 gennaio indipendentemente dal colore delle zone). Non è previsto poi coprifuoco e le attività commerciali non subiscono limitazioni di sorta oltre a quelle già previste. Sono consentiti tutti gli spostamenti, sia all'interno del proprio Comune, che tra Comuni diversi e anche tra Regioni.

Tamponi esauriti lunghe file per un test dinanzi alle farmacie

La mancanza di scorte di tamponi nei drive-in, nei giorni che hanno anticipato il Capodanno, ha causato una serie di disagi e, soprattutto, code lunghissime nelle farmacie e davanti ai laboratori di analisi. La corsa al tampone è iniziata ad inizio settimana con le notizie dell'aumento costante e importante dei contagi e l'avanzare della variante Omicron. Per fare un esempio che può rendere bene il livello di preoccupazione dei cittadini, si possono analizzare i dati delle ultime settimane di un qualsiasi drive-in. A Scicli, ad esempio, giovedì 16 dicembre nella postazione di contrada Zagarone, a richiedere il test rapido, si sono recate 47 persone e non è stato riscontrato nessun positivo. Il giovedì successivo, cioè il 23 dicembre, la situazione è già totalmente cambiata: al drive-in, infatti, si sono recati in 205 e in 8 sono risultati positivi. Passata ancora una settimana, la situazione è diventata ancora più critica con code lunghissime e le scorte di tamponi esaurite tanto che non sono bastate per tutti. Alla fine, il 30 dicembre, nella postazione di contrada Zagarone, sono stati somministrati 360 tamponi rapidi e le persone risultate positive al Covid-19, sono state 22. Il vero problema è, però, che i tamponi rapidi inviati dalla Regione alle Aziende sanitarie provinciali, sono finiti.

C. R. L. R.

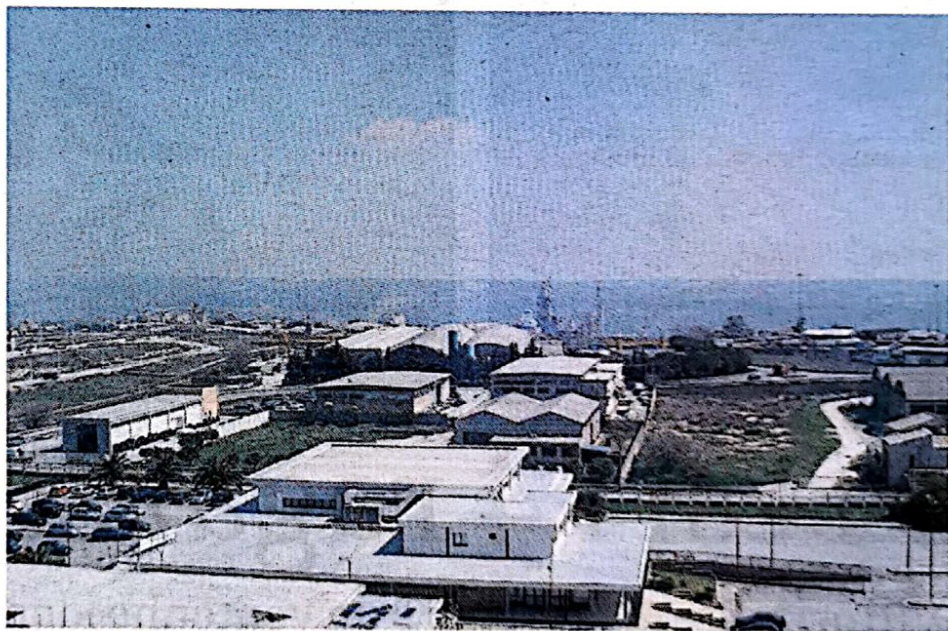
Primo Piano

Oltre 50 milioni di euro per sei Comuni iblei in arrivo con il Pnrr

➔ Venti milioni a Ragusa, dieci a Modica, sei a Vittoria. In tutto sono 25 i progetti

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Oltre 50 milioni di euro destinati ai Comuni della provincia di Ragusa per 25 progetti, in totale, finalizzati al miglioramento del decoro urbano. Sono finanziamenti che rientrano nel piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che, per il periodo 2021-26, prevede una spesa di 3 miliardi e 400 milioni di euro. A rendere nota la ripartizione per i Comuni della provincia di Ragusa, è stato il deputato regionale del Partito Democratico Nello Dipasquale. «Il 30 dicembre - ha spiegato -, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di margina-



Il punto. Oltre 50 milioni di euro destinati ai Comuni della provincia di Ragusa per 25 progetti, in totale, finalizzati al miglioramento del decoro urbano. Sono finanziamenti che rientrano nel Pnrr.

lizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. In particolare, per gli anni 2021-2026 i contributi in questione, confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00. In provincia di Ragusa arriveranno in totale 50.607.382, per complessivi 25 progetti dei quali: tre nel Comune di Ragusa (20 milioni), due a Co-

miso (5 milioni), sei a Vittoria (7.657.382 euro), tre a Pozzallo (3.700.000 euro), cinque a Ispica (4.250.000 euro), sei a Modica (10 milioni)».

Annunciata, dunque, una ricaduta importante per l'intero territorio. Adesso occorrerà vedere come si muoveranno, e soprattutto quanto velocemente, i sei Comuni dell'area iblea interessati al corposo piano di finanziamenti in arrivo. Il capoluogo Ragusa ha già nominato un coordinatore. ●

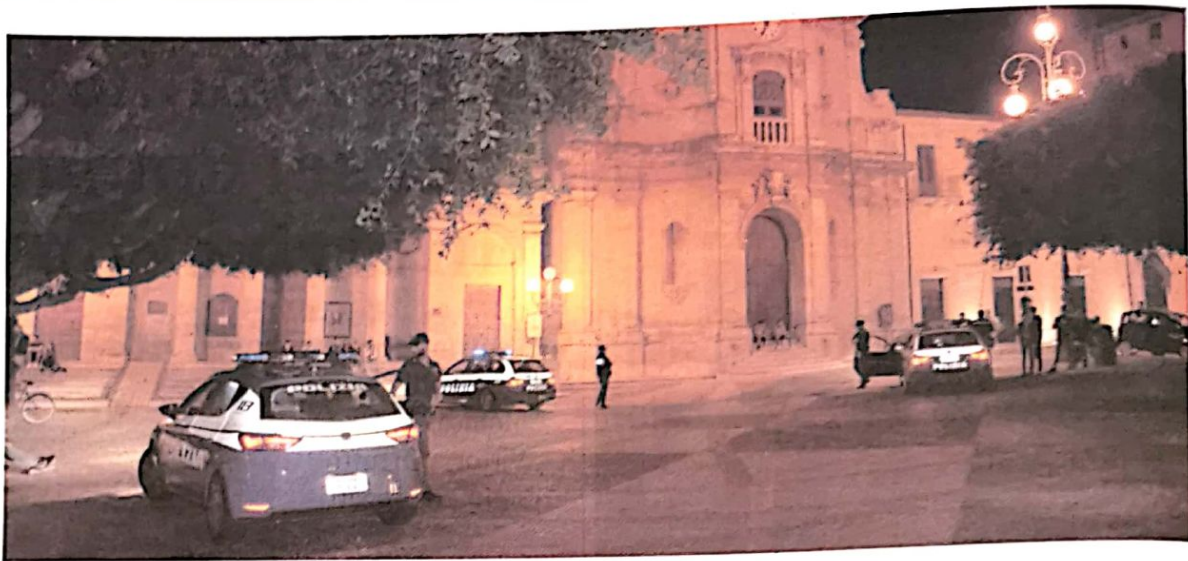
Saldi al via da oggi «nel tentativo di recuperare»

Anche in provincia di Ragusa, tra le prime regioni in Italia a partire, da oggi, al via con i saldi. In Sicilia, saranno interessate oltre un milione e mezzo di famiglie e ogni persona, nell'isola, spenderà, secondo le stime dell'ufficio studi Confcommercio, circa 100 euro per un giro di affari che si aggira intorno ai 300 milioni di euro. A comunicarlo è il presidente regionale Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti, il quale afferma che, in un periodo in cui l'incertezza regna sovrana, "i saldi invernali restano uno degli approdi certi a cui fare riferimento per tornare a respirare un poco di "normalità" anche nella nostra terra".

I saldi, rappresentano, per Confcommercio, una risposta importante al contenimento dell'inflazione. "Dopo i segnali di ripresa registrati in stagione, nonostante le molte preoccupazioni per il Covid-19 - aggiunge il presidente Manenti - gli ineludibili incrementi dei prezzi fanno di questi saldi una importante risposta degli operatori commerciali al contenimento dell'inflazione e un'opportunità per i consumatori a caccia dell'affare e per oltre un milione e mezzo di famiglie siciliane la possibilità di concedersi un regalo di moda e soddisfare un desiderio dopo tante restrizioni".

Ragusa Provincia

► Ancora un intervento delle forze dell'ordine sugli episodi più turbolenti degli ultimi mesi



Presi i 4 ragazzi della rissa di novembre

Vittoria. Tre diciottenni e un ventenne identificati dalla polizia: la notifica degli arresti il giorno di san Silvestro per l'episodio avvenuto a pochi passi dal palazzo municipale nel corso del quale un giovane venne sfregiato

► Incastrati dalle immagini della videosorveglianza subito acquisite poco dopo l'arrivo in ospedale del giovane rimasto ferito al volto da una coltellata



Il commissariato e, sopra, controlli notturni

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Al termine di indagini serrate durate un mese la polizia di Stato ha arrestato quattro giovani a Vittoria per rissa. Gli agenti della Squadra Mobile di Ragusa e del Commissariato di polizia di Vittoria hanno notificato ai quattro indagati l'ordinanza della misura cautelare emessa dal Gip del tribunale di Ragusa, su richiesta del sostituto procuratore Silvia Giarrizzo. Si tratta dei diciottenni P.G., I.L., M.S. e del ventenne M.M., tutti vittoriosi, ritenuti responsabili dell'ipotesi di reato di rissa aggravata. L'arresto si riferisce alla rissa avvenuta

poco prima delle due della notte tra il 28 e 29 novembre scorso in pieno centro cittadino, a pochi metri dal Palazzo comunale. Le indagini sono scattate dopo che uno dei quattro è arrivato al Pronto Soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria con un taglio alla guancia ed un trauma facciale. Grazie alle immagini di videosorveglianza si è risaliti agli indagati: una rissa per futili motivi che ha creato un forte allarme sociale. I

quattro giovani sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'interrogatorio di garanzia che dovrà avvenire entro dieci giorni dalla notifica della custodia cautelare avvenuta il giorno di San Silvestro. L'accoltellamento era arrivato nel corso di un paio di settimane "calde" che hanno fatto registrare diversi altri episodi criminali, tutti risolti dalle forze dell'ordine tra cui l'agguato in

via Rosolino Pilo ai danni di un pregiudicato, il cui autore è stato individuato dai carabinieri e condotto in carcere così come il giovane che lo ha aiutato nella spedizione punitiva. Risolto anche il secondo caso che ha fatto registrare esplosioni di arma da fuoco con il fermo di cinque persone con l'operazione della Polizia di Stato denominata "Three Shots". Il Gip del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale, ha rimesso in libertà due degli indagati mentre un terzo è stato ammesso agli arresti domiciliari e gli altri due sono rimasti in cella a Ragusa. Il Tribunale del Riesame di Catania (presidente Enrico De Masellis) ha scarcerato l'uomo ai domiciliari riqualificando il fatto da tentato omicidio a tentate lesioni mentre ha confermato l'ordinanza del Gip ibleo per gli altri due indagati ristretti in cella. La difesa, rappresentata dall'avvocato Giulia Artini, in sede di convalida ha chiesto l'immediata liberazione dei cinque, contestando la premeditazione ed in via subordinata una misura meno afflittiva. Secondo il Gip non c'è stata premeditazione. I cinque sono stati fermati in quanto ritenuti responsabili, in concorso tra loro, di tentato omicidio, detenzione e porto abusivo di armi; fatti avvenuti il 23 novembre quando sono stati esplosi colpi di arma da fuoco contro la porta di ingresso di un'abitazione alla periferia di Vittoria. Alla base futili motivi dopo un diverbio stradale tra i cinque indagati ed un pedone. ●



Il presidente Alfredo Vinciguerra

Il sì alle variazioni, solo una tregua armata

Il nodo resta ancora l'elezione del presidente del Consiglio comunale

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La ratificazione delle variazioni del bilancio di previsione 2021-2023 era un atto obbligatorio per evitare danni erariali e per tamponare due mesi di fallimento consiliare, ma il punto centrale dell'ultima seduta dell'anno per la maggioranza era quello di votare, a margine dei lavori, l'annullamento in autotutela della delibera numero 4 del 24 novembre 2021, ovvero l'elezione del presidente del Consiglio comunale.

Il consigliere Marco Greco ha tentato, con la diplomazia di cui dispone, di fare inserire la proposta firmata da 13 consiglieri e di andare al voto subito, ma il presidente Alfredo Vinciguerra, con altrettanta diplomazia, ha stoppato per l'ennesima volta la proposta perché l'articolo 11 del Regolamento comunale gli conferisce la prerogativa di dire di no. Proprio nel momento in cui la temperatura in sala stava cominciando a salire, il consigliere Salvo Sallemi ha chiesto la sospensione di 5 minuti e il

Consiglio è finito praticamente lì. Perché alla ripresa Vinciguerra con un colpo di campanello ha mandato tutti a casa chiudendo la seduta.

Previsioni? Senza un autorevole parere amministrativo "terzo", che suggerisca come muoversi, la fase di stallo è destinata a continuare. Perché la maggioranza non farà ricorso al Tar né presenterà mozione di sfiducia (mancano i numeri) e Vinciguerra non lascerà la presidenza mentre è in corso un'indagine penale sulle votazioni del presidente. ●

Società

L'ultimo dell'anno tra tuffi in mare e i primi neonati

🕒 Ieri a Marina di Ragusa, il 31 a Marina di Modica, in tanti salutano il 2022 con un bagno fuori stagione. E senza feste di piazza per il covid

LAURA CURELLA

Un tuffo nel mare ibleo per celebrare la fine del 2021, rigenerarsi ed iniziare l'anno nuovo nel segno della speranza e della condivisione. Diverse le iniziative che hanno coinvolto la comunità ragusana, pronta per la prova costume fuori stagione nonostante i pranzi e le cene natalizie.

In molti si sono presentati, ieri mattina in spiaggia a Marina di Ragusa, all'appuntamento lanciato dalla Pro loco Mazzarelli. Il "Tuffo di Capodanno" ha attratto curiosi e turisti, pronti a brindare e godere della bellissima

giornata. Anche a Marina di Modica il sole e le alte temperature hanno invogliato tanti a partecipare al "Bagno di fine anno". Giunto ormai alla dodicesima edizione, questo evento si svolge infatti il 31 dicembre. "Ci rigenereremo per affrontare al meglio il 2022. Ogni anno siamo sempre più numerosi - ha spiegato Dario Cerruto, tra i promotori della manifestazione - Una bellissima sensazione ed il modo migliore per vivere il nostro splendido mare di Sicilia. Ne vale sicuramente la pena".

Nel capoluogo ibleo il Capodanno è stato salutato coi fuochi d'artificio promossi dall'amministrazione comunale di Ragusa e visibili da gran parte della città. Avviato allo scoccare della mezzanotte dalla zona del campo Petrulli, lo spettacolo pirotecnico ha rappresentato un modo per festeggiare insieme l'inizio del 2022 in una serata in cui, a causa delle restrizioni per contenere il covid e quindi limitare gli assembramenti, sono stati annullati i grandi eventi in piazza ed al chiuso.

L'anno è iniziato bene negli ospedali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa. Il primo nato del 2022, precisamente all'1:57, è un maschietto ed è stato chiamato Salvatore. L'equipe del Giovanni Paolo II che ha assistito la neo mamma era composta dal ginecologo Gaetano Spanò e dalle ostetriche Alessandra Zurlo e Natasha Orlando. Sempre al Giovanni Paolo II, alle ore 2:44, è nata Sofia. Alle ore 7:24, si è registrato il terzo parto, all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria. Si tratta di un maschietto Glorjan. La mamma è stata assistita dalle dottoresse Maria Anfuso e Samuela Giordano. ●



I primi scatti del 2022. A destra il tuffo di ieri a Marina di Ragusa e, a sinistra, l'equipe dell'ospedale Giovanni Paolo II con la mamma Cristina.